

Mercoledì 11 NOVEMBRE 2020

Coronavirus. Sottovalutato lo stato nutrizionale dei pazienti nella metà dei reparti covid-19

Da un'indagine condotta dall'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica su un campione di 250 specialisti che operano nelle unità di nutrizione clinica degli ospedali italiani emerge che il 74% di essi non è riuscito a fare uno screening nutrizionale dei malati, il 93% non è riuscito neanche a rilevare il peso corporeo

Nella metà dei reparti Covid-19, allestiti nelle strutture ospedaliere italiane non è stata elaborata un'apposita procedura o istruzione operativa finalizzata alla gestione della nutrizione dei pazienti affetti da Coronavirus.

A rivelarlo è un'indagine condotta, tra marzo e luglio, dall'ADI, **Associazione Italiana di dietetica e nutrizione clinica** su un campione di circa 250 operatori sanitari, medici e dietisti, che lavorano nelle strutture sanitarie italiane.

Il 74% dei professionisti intervistati ha dichiarato di non essere riuscito durante l'emergenza della primavera scorsa a fare uno screening nutrizionale dei pazienti Covid19 ricoverati, il 93% non è riuscito neanche a rilevare il peso, il 53% non ha adottato un apposito sistema di monitoraggio dell'apporto calorico proteico e quasi nel 70% dei casi non è stato elaborato un apposito dietetico ospedaliero.

Tutte le più importanti società scientifiche che si occupano di nutrizione e che hanno formulato Linee guida e raccomandazioni per il trattamento nutrizionale del malato Covid-19, sia in reparto ordinario di degenza che in terapia intensiva, sottolinea una nota ADI, convergono sulla necessità di fare lo screening nutrizionale del paziente entro le prime 48 ore dal ricovero ed instaurare una terapia nutrizionale appropriata appena necessario. Ma solo il 45% degli specialisti intervistati dall'ADI è riuscito a mettere in pratica le suddette raccomandazioni, anche perché solo il 38% degli ospedali in cui operano è dotato di Unità operative di nutrizione clinica e dietetica, strutture dedicate alla diagnosi e cura delle patologie legate alla nutrizione.

“Lo stato di emergenza in cui si è operato ha portato a trascurare parametri fondamentali per diagnosticare stato di malnutrizione per eccesso, obesità, o per difetto, malnutrizione proteico calorica e sarcopenia – dichiara **Carmela Bagnato**, segretario generale ADI - Tutte condizioni che portano ad un aumento delle complicanze, della durata di degenza e della mortalità da Covid-19, come dimostrano i dati forniti dall'Istituto Superiore di Sanità. L'indagine ci restituisce una fotografia delle difficoltà che le strutture sanitarie e i medici si sono trovati ad affrontare negli scorsi mesi e che stanno rivivendo in queste ore, ma è evidente che la nutrizione venga ancora sottovalutata dal sistema sanitario nazionale”.

È indispensabile, secondo ADI, che tutti i pazienti affetti da Covid-19 vengano sottoposti a screening nutrizionali, valutazione dello stato nutrizionale ed appropriato trattamento nutrizionale al fine di ridurre efficacemente le complicanze e migliorare gli esiti clinici della malattia.

Al fine di evitare nella seconda ondata dei contagi, il perpetuarsi di quanto rilevato negli scorsi mesi dagli operatori sanitari, l'ADI propone di:

- attivare una rete integrata di servizi sociosanitari che porti avanti piani di prevenzione efficaci per ridurre la prevalenza delle patologie croniche che comunque rappresentano, anche in tempi di pandemia, le principali cause di ospedalizzazione e di mortalità, e che coinvolga la popolazione in processi di empowerment;
- attivare strutture ospedaliere di nutrizione clinica e dietologia su tutto il territorio nazionale, come già previsto dalla Conferenza Stato-Regioni sulle criticità nutrizionali nel novembre 2016, che abbiano capacità di risposta, diagnosi e trattamento della malnutrizione, in tutti i suoi vari aspetti, per i pazienti acuti ospedalizzati, sia nell'attuale scenario di emergenza coronavirus, sia in regime di assistenza ordinaria;

- attuare la riorganizzazione delle reti ospedaliere, necessaria per garantire standard di qualità elevati ed omogenei nella gestione delle malattie croniche ed acute che richiedono un intervento nutrizionale al fine di garantire una copertura piena dei mutati bisogni assistenziali in una logica di maggiore integrazione/interazione funzionale tra le strutture ospedaliere e quelle territoriali.

Dow Jones
28.958,37
-439,26 (-1,49%)



Nasdaq
11.676,92
-109,51 (-0,93%)



Nikkei 225
25.520,88
+171,28 (+0,68%)



EUR/USD
1,1808
+0,0026 (+0,22%)



BTC-EUR
13.605,97
-36,96 (-0,27%)



CMC Crj
308,75
+4,37 (+1,42%)

(🔊) Italia markets closed



Adnkronos

Adi, in 50% reparti Covid nutrizione pazienti sottovalutata



webinfo@adnkronos.com

gio 12 novembre 2020, 2:36 PM CET · 3 minuto per la lettura



Nella metà dei reparti Covid-19, allestiti nelle strutture ospedaliere italiane non è stata elaborata un'apposita procedura per la gestione della nutrizione dei pazienti ricoverati. Lo rivela un'indagine condotta, nel periodo marzo-luglio 2020, dall'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica (Adi) su un campione di circa 250 operatori sanitari, medici e dietisti, che lavorano nelle strutture sanitarie italiane.



PIÙ POPOLARI

1. Brooke Shields, meravigliosa Sirena dagli occhi blu, rilancia se stessa e riscatta tutte le 55enni
2. Ordinanze Campania, pronte zone rosse in città con alti contagi

Covid Roma, misure nel weekend: centro,

sistema di monitoraggio dell'apporto calorico proteico e quasi nei 70% dei casi non è stato elaborato un apposito regime dietetico ospedaliero.

Tutte le più importanti società scientifiche che si occupano di nutrizione e che hanno formulato linee guida e raccomandazioni per il trattamento nutrizionale del malato Covid-19, sia in reparto ordinario di degenza che in terapia intensiva, convergono sulla necessità di fare lo screening nutrizionale del paziente entro le prime 48 ore dal ricovero ed instaurare una terapia nutrizionale appropriata appena necessario. Solo il 45% degli specialisti intervistati dall'Adi è riuscito a mettere in pratica le suddette raccomandazioni, anche perché solo il 38% degli ospedali in cui operano è dotato di Unità operative di nutrizione clinica e dietetica, strutture dedicate alla diagnosi e cura delle patologie legate alla nutrizione.

"Lo stato di emergenza in cui si è operato - dice Carmela Bagnato, segretario generale Adi - ha portato a trascurare parametri fondamentali per diagnosticare stato di malnutrizione per eccesso, obesità, o per difetto, malnutrizione proteico calorica e sarcopenia. Tutte condizioni che portano ad un aumento delle complicanze, della durata di degenza e della mortalità da Covid, come dimostrano i dati forniti dall'Istituto Superiore di Sanità. L'indagine ci restituisce una fotografia delle difficoltà che le strutture sanitarie e i medici si sono trovati ad affrontare negli scorsi mesi e che stanno rivivendo in queste ore, ma è evidente che la nutrizione venga ancora sottovalutata dal sistema sanitario nazionale".

È indispensabile, secondo Adi, che tutti i pazienti affetti da Covid-19 vengano sottoposti a screening nutrizionali, valutazione dello stato nutrizionale ed appropriato trattamento nutrizionale al fine di ridurre efficacemente le complicanze e migliorare gli esiti clinici della malattia. Per evitare, quindi, nella seconda ondata dei contagi, il ripetersi di quanto rilevato negli scorsi mesi dagli operatori sanitari, l'Adi propone di attivare una rete integrata di servizi sociosanitari che porti avanti piani di prevenzione efficaci per ridurre la prevalenza delle patologie croniche che comunque rappresentano, anche in tempi di pandemia, le principali cause di ospedalizzazione e di mortalità, e che coinvolga la popolazione.

Ma serve anche: attivare strutture ospedaliere di nutrizione clinica e dietologia su tutto il territorio nazionale, come già previsto dalla Conferenza Stato-Regioni sulle criticità nutrizionali nel novembre 2016, che abbiano capacità di risposta, diagnosi e trattamento della malnutrizione, in tutti i suoi vari aspetti, per i pazienti acuti ospedalizzati, sia nell'attuale scenario di emergenza coronavirus,



copertura piena dei mutati bisogni assistenziali in una logica di
maggiore integrazione/interazione funzionale tra le strutture
ospedaliere e quelle territoriali.

Il nostro obiettivo è quello di creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano interagire tra loro sulla base di interessi e passioni comuni. Per migliorare l'esperienza della nostra community abbiamo sospeso temporaneamente i commenti agli articoli.

ULTIME NOTIZIE

Elle Italy

Brooke Shields, meravigliosa Sirena dagli occhi blu, rilancia se stessa e riscatta tutte le 55enni

"Le donne over 50 anni non sono affatto finite come vorrebbero farci credere"

4 minuti fa

Adnkronos

Ordinanze Campania, pronte zone rosse in città con alti contagi

La Regione Campania adotterà "una serie di nuove ordinanze restrittive per incrementare le misure destinate al contrasto dell'epidemia da Covid, in sintonia con quanto si sta attuando in altr...

5 minuti fa

Adnkronos

Covid Roma, misure nel weekend: centro, Ostia e parchi

Centro, parchi, spiagge del litorale, metro. I controlli e le misure anti-assembramenti a Roma prendono forma oggi in vista del weekend. Il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto...

21 minuti fa

notizie.it

Nel salotto di Barbara D'Urso si è parlato di un flirt passato

La confessione di Maria Monsé sul suo flirt passato con Amedeo Goria.

35 minuti fa

Adnkronos

Incognite su futuro di Lagardère, resta nodo cessione Hachette. Dipendenti preoccupati

Cresce la preoccupazione dei dipendenti del gruppo Lagardère per il rischio di cessione di Hachette Livre - delle sue attività internazionali ma forse anche di alcune attività francesi - a Bolloré, il finanziere...

36 minuti fa

Adnkronos

Rimedi efficaci per eliminare definitivamente i punti neri

Milano, 12 novembre 2020 - Gli antiestetici punti neri sono impurità cutanee che si concentrano nelle zone più ricche di ghiandole

AGI - "Nessun provvedimento che potremo mettere in...
42 minuti fa

Adnkronos

Coronavirus, Bioparco di Roma resta aperto

di Andreana d'Aquino Il Bioparco di Roma resta aperto. Il via libera di Roma Capitale è arrivato nella tarda serata di oggi ed "è una bellissima notizia, una notizia importante per noi, per i nostri 1.200...

43 minuti fa

Adnkronos

Boccia a De Luca: "Chiedi medici? Hai i volontari, arruolateli"

"Il Governo è totalmente al fianco di tutta la comunità campana e ha sempre garantito il massimo aiuto alla Regione attraverso il commissario Arcuri con i ventilatori polmonari e i materiali distribui...

46 minuti fa

AGI

Strage di migranti, due naufragi al largo della Libia, altri 100 morti

AGI - Due naufragi al largo della Libia in 24 ore, quasi 100 i morti. Un primo incidente ha causato la morte di almeno 74 migranti oggi al largo di Khums, in Libia. Si tratta dell'ultima, afferma L'Organizzazione...

51 minuti fa

notizie.it

I numeri del paese scandinavo continuano a salire

La Svezia alle prese con la seconda ondata: aumentano ancora i contagi.

52 minuti fa

Adnkronos

Conte al piccolo Tommaso: "Per Babbo Natale nessuna stretta"

Babbo Natale arriverà, a dispetto del Covid-19. A assicurare il piccolo Tommaso, 5 anni, e con lui tutti i bambini che si saranno posti lo stesso interrogativo, è il premier Giuseppe Conte, che su Facebook...

54 minuti fa

Elle Italy

Gli stivali di Alessia Marcuzzi sono il dettaglio che eleva la silhouette tanto quanto il buonumore

È ufficiale: Alessia Marcuzzi è nella sua fase Olivia Newton-John

59 minuti fa

notizie.it

Domenico Arcuri parla dell'anti-Coronavirus: "Prime dosi per fasce deboli"

Secondo Domenico Arcuri, il vaccino Covid sarà disponibile presto ma non per tutti. I primi saranno 1 milione e 700mila italiani.

un'ora fa

90min

La situazione dell'infermeria in casa Juventus: il comunicato del club

La Juventus ha aggiornato tramite nota stampa sulla situazione degli infortunati.

HOMEMAILNOTIZIEFINANZASPORTCELEBRITYSTYLEALTRO

yahoo!finanza

Cerca notizie, simboli o aziende

Accedi

Mail

Home Finanza

Il mio portafoglio

Panoramica del mercato

Quotazioni

Finanza personale

Industry

Convertitore di valuta

improbabile che le big tech siano tra le priorità...
un'ora fa

Cosmopolitan Italy

Conosci la tragica storia delle cugine della Regina Elisabetta? Te la racconta The Crown 4

L'episodio in cui Nerissa e Katherine sono protagoniste è davvero emozionante.

un'ora fa

Elle Decor Italy

Otto film d'autore per raccontare (e combattere) la violenza domestica sulle donne

Che cosa è uno spazio sicuro? La violenza domestica è anche una questione pubblica?

un'ora fa

notizie.it

Deceduto il culturista Solimeno, da tempo era ricoverato al Fatebenefratelli

È morto Salvatore Solimeno noto campione di Body Building e Biologo nutrizionista. L'uomo originario di Pompei aveva 45 anni.

un'ora fa

AGI

Conte a un bambino: "Babbo Natale ha mascherina e autocertificazione"

AGI - Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha risposto alla lettera di Tommaso, un bambino di 5 anni di Cesano Maderno, che chiedeva di garantire "un'autocertificazione speciale a Babbo Natale...

un'ora fa

https://it.finance.yahoo.com/notizie/adi-50-reparti-covid-nutrizione-133613796.html?guccounter=1

5/5

[\(/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=170\)](/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=170)**Malatt
ie****Infettive**

Vai alla pagina del gruppo [\(/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=170\)](/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=170)



Discussioni [\(/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewdiscussions&groupid=172&Itemid=170\)](/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewdiscussions&groupid=172&Itemid=170)



Iscritti al gruppo [\(/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewmembers&groupid=172&Itemid=170\)](/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewmembers&groupid=172&Itemid=170)

CORONAVIRUS, PAZIENTI A RISCHIO MALNUTRIZIONE

[Torna al gruppo \(/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=170\)](/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=170)

[Tutti gli iscritti \(/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewmembers&groupid=172&Itemid=170\)](/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewmembers&groupid=172&Itemid=170)

GIOVEDÌ, 12 NOVEMBRE 2020

Condividi

Nella metà dei reparti Covid-19 allestiti nelle strutture ospedaliere italiane non è stata elaborata un'apposita procedura o istruzione operativa finalizzata alla gestione della nutrizione dei pazienti affetti da Coronavirus. A rivelarlo è un'indagine condotta, nel periodo marzo-luglio 2020, dall'ADI, Associazione Italiana di dietetica e nutrizione clinica su un campione di circa 250 operatori sanitari, medici e dietisti, che lavorano nelle strutture sanitarie italiane.



Il 74% dei professionisti intervistati dichiara, infatti, di non essere riuscito durante l'emergenza della primavera scorsa a fare uno screening nutrizionale dei pazienti Covid19 ricoverati, il 93% non è riuscito neanche a rilevare il peso, il 53% non ha adottato un apposito sistema di monitoraggio dell'apporto calorico proteico e quasi nel 70% dei casi non è stato elaborato un apposito dietetico ospedaliero.

Tutte le più importanti società scientifiche che si occupano di nutrizione e che hanno formulato Linee guida e raccomandazioni per il trattamento nutrizionale del malato Covid-19, sia in reparto ordinario di degenza che in terapia intensiva, convengono sulla necessità di fare lo screening nutrizionale del paziente entro le prime 48 ore dal ricovero ed instaurare una terapia nutrizionale appropriata appena necessario. Solo il 45% degli specialisti intervistati dall'ADI è riuscito a mettere in pratica le suddette raccomandazioni, anche perché solo il 38% degli ospedali in cui operano è dotato di Unità operative di nutrizione clinica e dietetica, strutture dedicate alla diagnosi e cura delle patologie legate alla nutrizione.

“Lo stato di emergenza in cui si è operato ha portato a trascurare parametri fondamentali per diagnosticare stato di malnutrizione per eccesso, obesità, o per difetto, malnutrizione proteico calorica e sarcopenia – dichiara Carmela Bagnato, segretario generale ADI - Tutte condizioni che portano ad un aumento delle complicanze, della durata di degenza e della mortalità da Covid-19, come dimostrano i dati forniti dall'Istituto Superiore di Sanità. L'indagine ci restituisce una fotografia delle difficoltà che le strutture sanitarie e i medici si sono trovati ad affrontare negli scorsi mesi e che stanno rivivendo in queste ore, ma è evidente che la nutrizione venga ancora sottovalutata dal sistema sanitario nazionale”.

È indispensabile, secondo ADI, che tutti i pazienti affetti da Covid-19 vengano sottoposti a screening nutrizionali, valutazione dello stato nutrizionale ed appropriato trattamento nutrizionale al fine di ridurre efficacemente le complicanze e migliorare gli esiti clinici della malattia.

Al fine di evitare nella seconda ondata dei contagi, il perpetuarsi di quanto rilevato negli scorsi mesi dagli operatori sanitari, l'ADI propone di:

- attivare una rete integrata di servizi sociosanitari che porti avanti piani di prevenzione efficaci per ridurre la prevalenza delle patologie croniche che comunque rappresentano, anche in tempi di pandemia, le principali cause di ospedalizzazione e di mortalità, e che coinvolga la popolazione in processi di empowerment;
- attivare strutture ospedaliere di nutrizione clinica e dietologia su tutto il territorio nazionale, come già previsto dalla Conferenza Stato-Regioni sulle criticità nutrizionali nel novembre 2016, che abbiano capacità di risposta, diagnosi e trattamento della malnutrizione, in tutti i suoi vari aspetti, per i pazienti acuti ospedalizzati, sia nell'attuale scenario di emergenza coronavirus, sia in regime di assistenza ordinaria;
- attuare la riorganizzazione delle reti ospedaliere, necessaria per garantire standard di qualità elevati ed omogenei nella gestione delle malattie croniche e acute che richiedono un intervento nutrizionale al fine di garantire una copertura piena dei mutati bisogni assistenziali in una logica di maggiore integrazione/interazione funzionale tra le strutture ospedaliere e quelle territoriali.

Non sei iscritto, partecipa a Okmedicina! (index.php?option=com_community&view=frontpage)



Autore

(/index.php?option=com_community&view=profile&userid=42283&Itemid

Eleonora (/index.php?option=com_community&view=profile&userid=42283&Itemid=110)

 **Condividi**

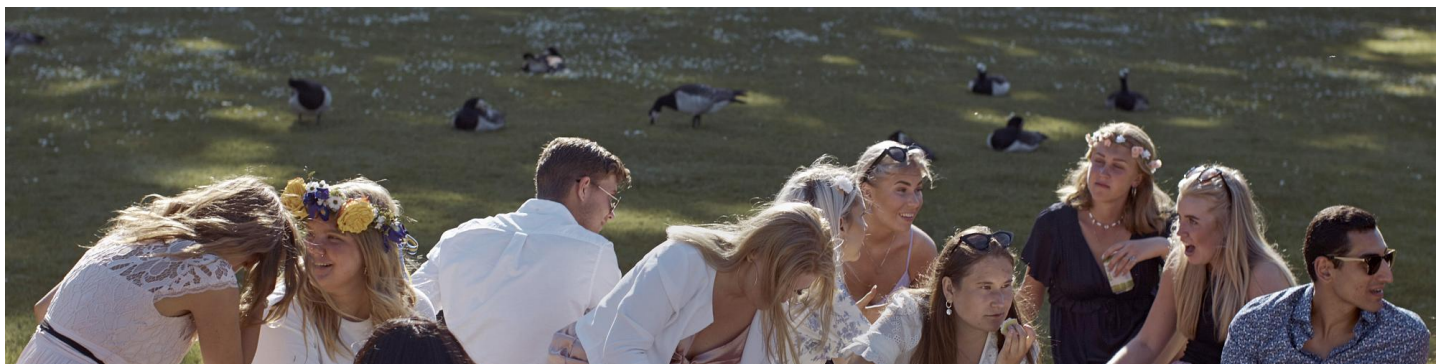
ALTRI ARTICOLI DI ELEONORA



GIOVEDÌ, 12 NOVEMBRE 2020

Coronavirus, pazienti a rischio malnutrizione (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=172&bulletinid=8303&cid=88&id=42283&Itemid=10)

Malattie Infettive (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=109)



MERCOLEDÌ, 11 NOVEMBRE 2020

Coronavirus, il modello svedese funziona? (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=172&bulletinid=8300&limit=1&cid=88&id=42283&Itemid=10)

Malattie Infettive (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=109)



MARTEDÌ, 10 NOVEMBRE 2020

Artrite reumatoide: questione di genere e altro (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=13&bulletinid=8298&Itemid=188)
File (188)
rid=42283&Itemid=188)
File (188)

Ortopedia (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=13&Itemid=109)



LUNEDÌ, 09 NOVEMBRE 2020

Scacco matto al coronavirus? (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=172&bulletinid=8296&Itemid=188)
File (188)
rid=42283&Itemid=188)
File (188)

Malattie Infettive (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=109)

File disponibili

Nessun file caricato

Perché iscriversi?



(percheiscriversi.php)

TOUR DEL SITO

Comincia il tour!

POST DAI GRUPPI

Malattie Infettive



(/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2044&Itemid=110) Scaricate l'App Immuni per fermare la Pandemia Viaggia a oltre 350 mila download negli ultimi due gi... (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=170) di Riccardo Antinori (/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2044&Itemid=110)



(/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2044&Itemid=110) «Soltanto se smettiamo di adagiarci nel confronto con i nostri Paesi vicini, in una condizione senza... (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=170) di Riccardo Antinori (/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2044&Itemid=110)



(/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2044&Itemid=110) ALLARME Terapie intensive: «Siamo molto preoccupati per il loro aumento, per tanti giorni avevamo so... (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=170) di Riccardo Antinori (/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2044&Itemid=110)



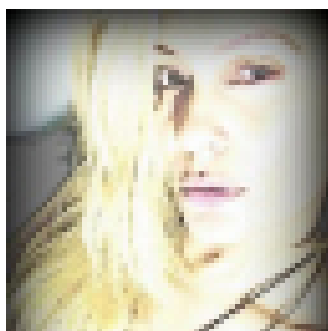
(/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2044&Itemid=110) 12 minuti per sapere non solo se si è positivi ma anche quanto si è gravi e se si sono sviluppati gl... (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=172&Itemid=170) di Riccardo Antinori (/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2044&Itemid=110)

Depressione



(/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2044&Itemid=110) L'effetto del Coronavirus sull'umore Claudio Mencacci, presidente della Società italiana di neuropsi... (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=72&Itemid=170) di Riccardo Antinori (/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2044&Itemid=110)

CHI È IN LINEA



(/index.php?option=com_community&view=profile&userid=55057&Itemid=110)

Il tuo social sulla salute. Ogni giorno decine di informazioni di medicina e benessere

INFORMAZIONI



.IT (chi_siamo.php)

Copyright © 2013-2020 Associazione Okmedicina.it No Profit

TEL. 391.318.5657

Roma

Riproduzione riservata anche parziale

GUIDA

GUIDA

GUIDA MEDICI

LAVORA CON NOI



(lavoranoi.php)

INFORMATIVA

Informativa sulla tutela dei dati personali (http://okmedicina.it/informativa_privacy.php), Avvertenze di rischio (http://okmedicina.it/avvertenze_di_rischio.php) e Termini e condizioni di utilizzo (<http://okmedicina.it/termini&condizioni.php>)

I Contenuti a disposizione degli utenti hanno finalità esclusivamente divulgative, non costituiscono motivo o strumento di autodiagnosi o di automedicazione, raccomandiamo di rivolgersi sempre al medico curante.



Fatti Soldi Lavoro **Salute** Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Sanità Medicina Farmaceutica Doctor's Life Salus tg Salus tv

Home . Salute .

adnkronosTV

Adi, in 50% reparti Covid nutrizione pazienti sottovalutata

SALUTE

Mi piace 5 C Tweet Share



(IPA)

Pubblicato il: 12/11/2020 14:36

Nella metà dei reparti Covid-19, allestiti nelle strutture ospedaliere italiane non è stata elaborata un'apposita procedura per la gestione della nutrizione dei pazienti ricoverati. Lo rivela un'indagine condotta, nel periodo marzo-luglio 2020, dall'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica (Adi) su un campione di circa 250 operatori sanitari, medici e dietisti, che lavorano nelle strutture sanitarie italiane.

Johnny lo Zingaro, arresti dopo l'evasione: c'è anche la compagna

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Ricciardi: "Prossimi mesi terribili, virus rapidissimo"
2. Zona rossa e arancione, da oggi 5 regioni cambiano colore
3. Covid Emilia Romagna, Bonaccini:

Il 74% dei professionisti intervistati dichiara, infatti, di non essere riuscito, durante l'emergenza della primavera scorsa, a fare uno screening nutrizionale dei pazienti ricoverati, il 93% non è riuscito neanche a rilevarne il peso, il 53% non ha adottato un sistema di monitoraggio dell'apporto calorico proteico e quasi nel 70% dei casi non è stato adottato un apposito regime dietetico ospedaliero.

SCOPRI
GRANDI FILM

You can skip to video in 4



Scienza&Salute: 'come ti cucino il nickel' con l'immunologo Mauro Minelli



La piccola pesca divorata dal sovrasfruttamento degli stock ittici



Indoor Skydiving, volare da soli ai tempi del Covid

FLUID-

Tutte le più importanti società scientifiche che si occupano di nutrizione e che hanno formulato linee guida e raccomandazioni per il trattamento nutrizionale del malato Covid-19, sia in reparto ordinario di degenza che in terapia intensiva, convengono sulla necessità di fare lo screening nutrizionale del paziente entro le prime 48 ore dal ricovero ed instaurare una terapia nutrizionale appropriata appena necessario. Solo il 45% degli specialisti intervistati dall'Adi è riuscito a mettere in pratica le suddette raccomandazioni, anche perché solo il 38% degli ospedali in cui operano è dotato di Unità operative di nutrizione clinica e dietetica, strutture dedicate alla diagnosi e cura delle patologie legate alla nutrizione.

"Lo stato di emergenza in cui si è operato - dice Carmela Bagnato, segretario generale Adi - ha portato a trascurare parametri fondamentali per diagnosticare stato di malnutrizione per eccesso, obesità, o per difetto, malnutrizione proteico calorica e sarcopenia. Tutte condizioni che portano ad un aumento delle complicanze, della durata di degenza e della mortalità da Covid, come dimostrano i dati forniti dall'Istituto Superiore di Sanità. L'indagine ci restituisce una fotografia delle difficoltà che le strutture sanitarie e i medici si sono trovati ad affrontare negli scorsi mesi e che stanno rivivendo in queste ore, ma è evidente che la nutrizione venga ancora sottovalutata dal sistema sanitario nazionale".

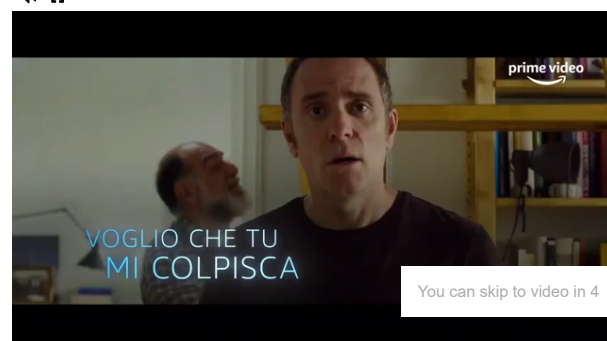
È indispensabile, secondo Adi, che tutti i pazienti affetti da Covid-19 vengano sottoposti a screening nutrizionali, valutazione dello stato nutrizionale ed appropriato trattamento nutrizionale al fine di ridurre efficacemente le complicanze e migliorare gli esiti clinici della malattia. Per evitare, quindi, nella seconda ondata dei contagi, il ripetersi di quanto rilevato negli scorsi mesi dagli operatori sanitari, l'Adi propone di attivare una rete integrata di servizi sociosanitari che porti avanti piani di prevenzione efficaci per ridurre la prevalenza delle patologie croniche che comunque rappresentano, anche in tempi di pandemia, le principali cause di ospedalizzazione e di mortalità, e che coinvolga la popolazione.

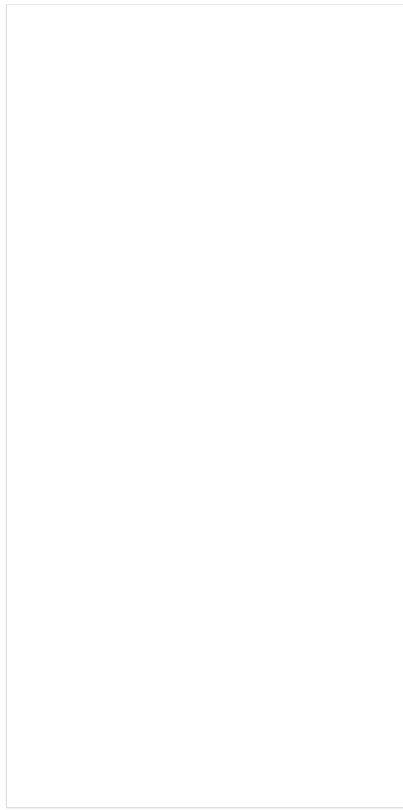
Ma serve anche: attivare strutture ospedaliere di nutrizione clinica e dietologia su tutto il territorio nazionale, come già previsto dalla Conferenza Stato-Regioni sulle criticità nutrizionali nel novembre 2016, che abbiano capacità di risposta, diagnosi e trattamento della malnutrizione, in tutti i suoi vari aspetti, per i pazienti acuti ospedalizzati, sia nell'attuale scenario di emergenza coronavirus, sia in regime di assistenza ordinaria; attuare la riorganizzazione delle reti ospedaliere, necessaria per garantire standard di qualità elevati ed omogenei nella gestione delle malattie croniche ed acute che richiedono un intervento nutrizionale per garantire una copertura piena dei mutati bisogni assistenziali in una logica di maggiore integrazione/interazione funzionale tra le strutture ospedaliere e quelle territoriali.

In Evidenza



Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing





RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 5 C Tweet Share

TAG: [reparti Covid](#), [indagine condotta](#), [alimentazione](#), [nutrizione clinica](#)

Potrebbe interessarti

Sponsor

Il saturimetro con ECG più avanzato del mercato: misura ossigenazione, pressione, battiti e temperatura
(✓ prodotto verificato.com)

Sponsor

Gli italiani stanno acquistando questa mascherina trasparente
(clearshieldshop.com)

Sponsor

A ruba lo smartwatch che misura pressione e saturazione
(C10 Xpower Smartwatch)

Covid, Locatelli: "Tre variabili condizionano rischio di infettarsi"

Sponsor

Pontedera: A ad una frazione del prezzo originale
(offertediautosnet.com)



Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro

Fondazione Sodalitas, ecco Carta per diffondere diversity in azienda



Per mieloma multiplo resistente a cure, in arrivo farmaco allunga sopravvivenza



Fincantieri, accordo per monitoraggio infrastrutture autostradali



Fragilità ossea, torna campagna di sensibilizzazione



Lavoro, soft skills sempre più richieste e migliorano performance studenti



LIDL Gift4You, il Natale firmato Lidl Italia



Inail, reinserimento per le persone con disabilità da lavoro



L'offensiva elettrica di Renault



'Artigiano in Fiera Live Temporary shop' sbarca nel mercato comunale di Wagner di Milano



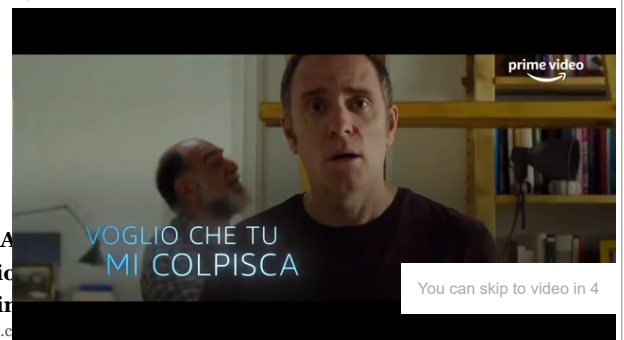
Ipoemocemia, al via campagna per informare pazienti, famiglie e caregiver



Influenza, vaccino quadrivalente prodotto su cellule efficace in under 18



Digital Diabetes Academy, corsi su gestione digitale paziente diabetico



Sponsor

Studi e lavori da casa? EOLO è la soluzione ai tuoi nuovi bisogni
(EOLO)

Sponsor

1000 Etichette in bobina
(Pixartprinting)

Sponsor

Claudio Lippi: "Il medico mi disse 'stai morendo...'"

Ford Puma Ecoboost Hybrid
(Ford)

Al via Forum risorse umane 2020, tre giorni di 'maratona digitale'



Benessere, salute e servizi per i cittadini. Un nuovo paradigma di valore condiviso?



Adipec 2020, il ruolo dell'Ogci



Torna Amazon Women for Innovation, borse di studio in 4 atenei



Npl e recupero crediti, in primo semestre 1 debitore su 3 è dipendente



Non mandare il diabete in lockdown



L'Eni alla Abu Dhabi International Petroleum Exhibition & Conference



Healthtech Innovation Hub, il polo per lo sviluppo delle tecnologie mediche in Italia



Partnership Pazienti.it e Livi per videoconsulti medico-paziente



Più tutele ai malati di cancro per conservare posto di lavoro: 5 disegni di legge



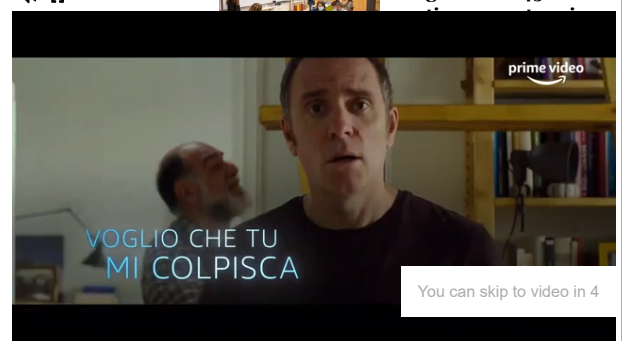
Le filiere integrate per il rilancio del Paese



Menarini contro il cancro al fianco della Fondazione Tommasino Bacciotti



Nestlé scommette sui giovani: 1.450





Rifiuti, sondaggio: 91% cittadini europei crede nel riciclo



La vita ai tempi del Covid-19: ad alto rischio i pazienti affetti da tumori del sangue



Psoriasi, una graphic novel per raccontare emozioni dei pazienti

Seguici



Fatti

Soldi

Lavoro

Salute

Sport

Cultura

Intrattenimento

Magazine

Sostenibilità

Immediapress

Multimedia

AKI

Chi siamo

Palazzo dell'Informazione



© 2020 GMC S.A.P.A. di G.P. Marra - Piazza Mastai, 9 - 00153 Roma
copyright - disclaimer - privacy - gruppo adnkronos - contatti - archivio - cookie

